

Un giovane pittore all'antica

Arno Boueilh è un artista giovanissimo (Parigi 1977) che dipinge alla maniera tradizionale.

Nonostante la giovanissima età, nella sicurezza del tratto, nella scelta dei colori, nella frequentazione dei soggetti tradizionali i paesaggi, gli interni, raramente le figure, si indovina una consuetudine alla frequentazione dei fondamentali della pittura, una consuetudine che si mischia con la sua infanzia, con l'insegnamento del padre architetto e di quello che lui considera affettuosamente il « maestro », Gilou.

I dipinti a olio su tela e su tavola che Arno presenta oggi alla Galleria « Four for Art » di

via Merulana 106 denunciano la tradizione di

Chardin e di Corot, rammentano la scuola di Barbizon, fanno venire in mente i paesaggisti della campagna romana di fine 800 (oltre a Corot, lo svizzero E. F. David e gli inglesi Coleman, Leighton), lo fanno con una grazia e una leggerezza che fa il paio con l'entusiasmo del suo autore.

Se questo entusiasmo non verrà meno e se al talento e allo studio dei maestri si aggiungerà il graffio dell'innovazione, ci sarà per questo giovane francese uno splendido futuro.

Roberto Gramiccia

Liberazione - mercoledì 13 ottobre 2004 - LE CULTURE ARTE